

IL VOSTRO AMORE SIA DI OPERE E NON DI PAROLE E DI STERILE AFFETTO

Carissimi Amici,

vi scrivo queste due righe in un momento forse per voi insolito.

Il 26 giugno, nella scuola di Cimpunda abbiamo festeggiato il giubileo, 25 anni della presenza di questa scuola che è un simbolo di eccellenza per tutta la città di Bukavu.

Con me nei festeggiamenti c'eravate anche tutti voi: in questi 25 anni con i vostri sacrifici mi avete aiutato ad educare più di 25.000 allievi!

Ho iniziato nel 1994, con un piccolo gruppo di ragazze analfabete, ho fatto imparare un mestiere, e a poco a poco è nata l'esigenza nel quartiere di avere una scuola materna per quei numerosi bambini che erano lasciati in strada dai loro genitori. I genitori partivano per i campi, in cerca del pane quotidiano per la numerosa famiglia. Ma chi si poteva occupare dei loro bambini? Per questo è sorta la necessità di iniziare una scuola pedagogica, per la formazione dei bambini della scuola materna.



Così, poco a poco, le famiglie mi hanno sollecitato a continuare la formazione dei loro bambini, e per questo è sorta la necessità di aggiungere altre aule per i bambini della scuola elementare.

Nel frattempo, le nostre suore finivano la loro formazione, e sono venute a Cimpunda per continuare l'opera educativa che la nostra madre Fondatrice ci ha lasciato come testamento: "fate del bene fra le giovani a voi affidate, e che il vostro amore sia di opere, non di parole"

Ancora una volta è arrivato l'appello dei genitori a continuare questa opera educativa, per la scuola secondaria. Per questo ho lanciato un SOS a voi tutti affinché potessi rispondere a questa richiesta, per una continuità educativa e per una formazione integrale.

In totale abbiamo realizzato: 6 aule per la scuola materna, 12 aule per la scuola primaria, 4 aule per la scuola media, 14 aule per la scuola secondaria.

Vorrei essere capace di ringraziarvi personalmente, perché la riconoscenza delle famiglie di Cimpunda è stata grande. Vi sono grati per questo dono.

In questa occasione ci sono state le prime comunioni, le cresime, e i battesimi dei bambini degli insegnanti e delle ex allieve.



Insieme abbiamo realizzato un grande progetto, non tanto di strutture, in mattoni, ma la costruzione della persona, la formazione umana di molti allievi e delle loro famiglie, secondo quanto la nostra fondatrice ci ha lasciato come testamento: **“Che il vostro amore sia di opere e non di parole e di sterile affetto.”**

Grazie perché mi avete aiutato a realizzare questo testamento!

Proprio quest’anno in cui festeggiamo i 30 anni della sua beatificazione, vi affido tutti a lei e, per ciascuno di voi, la prego affinché vi

ricompensi per la vostra generosità che avete sempre dimostrato per i più piccoli e i più poveri.

Che Madre Annunciata Cocchetti vi benedica e vi protegga.

A tutti un abbraccio.

Sr Giuliana

In www.cimpunda.it, nella pagina Gallery,
trovi altre immagini della festa per i 25 anni della scuola di Cimpunda.

IL NOSTRO SOSTEGNO

**5x
1000**

Per poter usufruire delle detrazioni fiscali in occasione della dichiarazione dei redditi, il contributo deve essere versato usando uno di questi riferimenti, a favore del “Comitato Con Cimpunda Onlus”:

- Conto corrente postale n. 58377300
- Conto corrente bancario n. 113566/2 presso la Banca Popolare Etica di Brescia codice IBAN: IT18V0501811200000011135662

Non dimentichiamoci di dare il nostro sostegno alle missioni di Cimpunda e Kilomoni anche con il cinque per mille: non ci costa nulla! Basta indicare il codice fiscale del Comitato (98115600177) nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi e apporre la propria firma!

Passa una copia di questo “Con Cimpunda” ai tuoi parenti, amici e colleghi o stampa l'esempio di compilazione che trovi nel sito www.cimpunda.it e distribuiscilo.

Con l'impegno di tutti possiamo raggiungere un numero maggiore di persone!



Se ricevi questo foglio per posta o comunque stampato ed hai un indirizzo mail, segnalacelo a info@cimpunda.it.

Ci permetterai di inviarti le prossime notizie via mail,
in modo più puntuale ed economico